



IL POLO POSITIVO

PROTOCOLLO PER LA LEGALITÀ DELLA FILIERA DI ECOPOWER

- SINTESI PER I FORNITORI E GLI STAKEHOLDERS –

<i>Revisione N°</i>	<i>Approvato il:</i>	<i>Da (Organo Dirigente):</i>	<i>Variazioni apportate rispetto alla precedente versione:</i>
<i>Rev. 00</i>	<i>25/02/2021</i>	<i>CDA</i>	<i>Prima emissione</i>

Il **Consorzio Ecopower** è un sistema collettivo per la gestione delle attività di raccolta e recupero di pile e accumulatori al piombo esausti, istituito ai sensi del d.lgs. 188/2008.

Il Consorzio, quindi, nell'ambito della sua attività di gestione dei rifiuti derivanti da pile e accumulatori, si relaziona con una pluralità di soggetti (produttori del rifiuto, distributori, intermediari e commercianti, trasportatori, raccoglitori pubblici e privati, gestori di impianti di stoccaggio, riciclatori finali) i quali costituiscono la **filiera** del Consorzio.

Il Consorzio non si pone rispetto alla filiera come "trader di rifiuti", ma intende essere, *in primis*, un **Sistema di qualificazione e di controllo della filiera**, il cui fine ultimo è ritirare le batterie al piombo esauste e produrre piombo riciclato da consegnare agli Associati che producono batterie nuove, in una logica di "economia circolare", rispettando le leggi e promuovendo la legalità.

Per garantire e migliorare lo *standard* di legalità della filiera oltre a preservare l'immagine e la *business continuity* del Consorzio e dei suoi soci, è stato adottato, sin dal 2017, un **Protocollo per la legalità della filiera di Ecopower**.

Il Protocollo prevede un **Procedimento di qualificazione** di tutti i soggetti che operino nella filiera a qualsiasi livello, nella prospettiva di accrescere il livello di sicurezza e di trasparenza della filiera stessa e dell'intera attività del Consorzio.

Il suddetto **Procedimento di qualificazione** non riguarda i produttori del rifiuto (fabbricanti, utilizzatori, distributori o ricambisti), nei confronti dei quali il Consorzio attua controlli nell'ambito delle procedure interne di approvvigionamento.

Per quanto riguarda gli operatori professionali che svolgono operazioni di gestione dei rifiuti (trasportatori, intermediari/commercianti, gestori di centri di stoccaggio e gestori di impianti di pretrattamento, recupero e/o smaltimento) e per quanto riguarda i fornitori di batterie (raccoglitori professionali, gestori di impianti di stoccaggio, commercianti/intermediari che cedono batterie al Consorzio) e per gli eventuali subappaltatori e subvettori incaricati dagli operatori medesimi di eseguire prestazioni a favore di Ecopower, il Procedimento si sostanzia in due diversi livelli di qualificazione (Primo Livello e Secondo Livello), nell'ambito dei quali essi devono fornire al Consorzio una serie di informazioni, documenti, autocertificazioni, attestazioni ed iscrizioni, volti a comprovarne l'affidabilità e a verificare la liceità dell'attività svolta (nei limiti che la legge consente ai Committenti privati, qual è Ecopower).

Il Consorzio ha inoltre sviluppato un **Disciplinare tecnico di auditing** (sul campo e documentale) denominato **Applegal**.

Concluso positivamente il Procedimento di Primo Livello, condizione indispensabile per poter lavorare con il Consorzio, è attivato il Secondo Livello, volto a ulteriormente incrementare il livello di legalità e trasparenza della filiera, consistente nella verifica dell'iscrizione dei fornitori alla c.d. *white list* ai sensi della Legge 190/2012 e/o dell'ottenimento da parte degli stessi del *rating* di legalità.

L'iscrizione alla *white list* diventerà un requisito obbligatorio a far data dal 1° gennaio 2022. Al fine di incentivare l'adesione dei fornitori al Secondo Livello di Qualificazione, il Consorzio ha stabilito misure premiali, oltre ad un supporto consulenziale qualificato e gratuito per la compilazione e presentazione delle relative istanze.

Il Primo livello è rinnovato entro 18 mesi dall'avvenuta qualificazione (12 mesi di validità, più 6 mesi per concludere la procedura); il Secondo livello è rinnovato secondo le scadenze previste dalle discipline di riferimento.

I fornitori e i subappaltatori o subvettori degli stessi, devono comunicare al Consorzio le **modifiche rilevanti inerenti alle informazioni dichiarate**, nella Scheda delle referenze e nei relativi allegati, che intervengano prima della scadenza del rinnovo della qualificazione. In specie, sono sempre soggette ad obbligo di comunicazione le modifiche incidenti sul contenuto delle **autodichiarazioni** e alle **autorizzazioni ambientali**.

Chiunque desideri avviare un rapporto commerciale con il Consorzio, consistente nella cessione allo stesso di batterie esauste oppure nella prestazione di servizi di gestione dei rifiuti, siano essi di logistica o di trattamento, deve superare positivamente il Procedimento di qualificazione sopra descritto al fine di stipulare il relativo contratto.

I referenti del Consorzio sapranno fornire tutte le indicazioni in merito.